



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

27 Dicembre 2019

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

LA SICILIA

VENERDÌ 27 DICEMBRE 2019 - ANNO 75 - N. 355 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

VITTORIA

**Violenza, Palumbo
chiede l'abbreviato**

SALVO MARTORANA pag. III

PROCESSO PALUMBO

Violenza sessuale, l'imputato chiede il rito abbreviato

s.m.) Fissata per il 21 gennaio l'udienza davanti al Gip del Tribunale di Ragusa, Ivano Infarinato, per esaminare la richiesta di rito abbreviato condizionato ad una visita medica tesa ad accertare la punibilità dell'imputato. La scelta di accedere al rito alternativo è stata presentata dal difensore di Sergio Palumbo, dopo che a fine novembre il Gip Andrea Reale, accogliendo la richiesta della Procura di giudizio immediato, ha fissato il processo per il 10 gennaio davanti al giudice monocratico del Tribunale Vincenzo Panebianco. Il decreto è stato chiesto dal pm Monica Monego anche a seguito dell'esito dell'incidente probatorio dello scorso 31 ottobre, quando la vittima, incrociando lo sguardo del suo carnefice, ha confermato le accuse ai danni di Sergio Palumbo (nella foto), vittoriese di 26 anni rinchiuso in cella a Caltagirone per i reati di violenza sessuale aggravata, sequestro di persona e rapina ai danni di una concittadina trentunenne. Secondo l'accusa la ragazza vittoriese la notte tra il 2 e 3 settembre scorsi sarebbe rimasta in balia dell'uomo a giudizio. Le accuse



sono contenute nelle cinque pagine del provvedimento di custodia cautelare in cui si ripercorre la vicenda giudiziaria che si è registrata tra le due e mezza e le cinque del mattino del tre settembre scorso tra Vittoria e Marina di Ragusa. A suffragio della tesi accusatoria la polizia di Stato ha prodotto, oltre al riconoscimento fotografico effettuato dalla vittima, anche la registrazione del messaggio vocale fatto all'amica subito dopo i fatti quando con voce tremante ha comunicato che appena uscita da casa della stessa, dove aveva festeggiato il compleanno, era stata derubata e costretta ad avere rapporti sessuali sotto la minaccia di ritorsioni visto che l'indagato, si era impossessato dei suoi documenti, e quindi, conosceva il suo domicilio. Inoltre, gli agenti di polizia di Vittoria, hanno prodotto il verbale di sequestro presso l'abitazione di Palumbo di una maglietta e di un paio di bermuda simili a quelli ripresi dalla telecamere lungo il tragitto Vittoria-Marina di Ragusa-Vittoria, trovati a casa dell'uomo durante la perquisizione del pomeriggio del tre settembre. La maglietta era stesa sul balcone, i bermuda piegati e poggiati sul tavolo, nonché un paio di scarpe ginniche analoghe a quelle indossate dall'uomo nelle riprese acquisite. La persona offesa, tramite del proprio legale di fiducia, l'avvocato Luca Strazzulla, anticipa sin da ora, di volersi costituire parte civile nel procedimento, al fine di ottenere anche un risarcimento per tutto quanto dalla stessa gravemente e brutalmente subito, evidenziando però, che di fatto, nessuna somma di denaro potrà mai sanare le gravi ferite che la stessa immotivatamente e ingiustamente è stata costretta a subire quella tragica notte.



L'ospedale Guzzardi

Vittoria, ricoverato al Guzzardi ciclista investito da un'Opel

VITTORIA. Ancora un incidente, l'ennesimo, tra un'auto e un ciclista. L'episodio stavolta si è registrato nella città di Vittoria nelle prime ore della mattina di martedì scorso, il giorno della vigilia di Natale. L'incidente si è registrato intorno alle sei tra Via Generale Cascino e l'incrocio della strada Statale 115 ed ha coinvolto una vettura, Opel Astra, ed un ciclista. Ad accorgersi dell'ac-

caduto e chiamare i soccorsi, sono stati gli agenti di una agenzia privata di sicurezza. Una volta lanciato l'allarme sul posto sono intervenuti gli operatori del 118 che, dopo aver valutato le condizioni del ciclista rimasto vittima dell'incidente stradale, hanno optato per il trasporto presso l'Ospedale Guzzardi di Vittoria per gli accertamenti del caso.

C. R. L. R.

Pinocchio, non solo un naso lungo

«Era curioso, tenero e intelligente»

La mostra. Dodici illustrazioni, già in sold out, sul burattino sognato e disegnato da Giovanni Robustelli hanno portato lo Spazio Papel nel fantastico mondo dei bambini



➔ **Noris Contardo:**
«Solo quando
saprà dominare
le emozioni
diventerà
un bimbo vero»

NOEMI DI NATALE

Aveva sentimenti buoni, era tenero, intelligente, affettuoso, curioso, amava la vita. A distanza di 140 anni, il burattino/bambino creato da Collodi continua a suscitare emozioni, a sollecitare diverse interpretazioni e a suggerire molti piani di lettura: quelli della letteratura, della psicanalisi, della pedagogia, della sociologia, e qualcuno azzarda l'ipotesi esoterico-massonica. Oltre e più delle parole, le immagini: pittori, scultori, disegnatori, fumettisti, registi ispirandosi a Pinocchio continuano a creare bellezza. Insomma non si può dire che era solo un pezzo di legno, non si può dire che aveva solo il

naso lungo. Giovanni Robustelli nel 2009 creò 24 disegni per Spazio Papel dedicati alle avventure di Pinocchio, utilizzando solo una penna a sfera. Dopo 10 anni, per questa mostra, ha realizzato 12 opere ad acquerello e pastelli, già sold out.

«È uno sguardo aperto, ingenuo e curioso - dice Noris Contardo - quello di Pinocchio. Un "occhio" infantile, disinteressato al mondo reale degli adulti, affascinato da quello magico e stupefacente della fantasia. Questo universo variopinto, popolato da tantissimi animali e da figure fantastiche, lo avvolge fino a fagocitarlo. Il burattino di legno entra nel sogno che gli farà vivere straordinarie avventure ed esperienze sensazionali. E solo quando non si farà più sovrastare dagli eventi e saprà dominare le emozioni diventerà un bambino "vero". In questa serie di illustrazioni Robustelli trascura il finale con il suo esito morale per dedicarsi al fluire delle avventure e degli strabilianti incontri».

Spiega Giovanni Robustelli: «Pinocchio è un percorso suggerito da Eduardo Simone, partendo dal presupposto di evocare atmosfere cromatiche che vogliono interpretare le vicende narrate nel libro. A questo interessante obiettivo, sull'aspetto emotivo delle parole di Collodi, ho associato anche la mia consueta ricerca sulla forma in quanto contenitore. Il colore che prende forme che, nonostante vogliamo tirarsi fuori da un messaggio oggettivo, partecipano comunque in un rimando che non si esaurisce soltanto nella storia collodiana, ma anche in un'esperienza che certamente il fruitore può condividere in prima persona. Oggetti, putrefazioni, svuotamenti, esasperate gradazioni cromatiche, linee autoportanti, manichini senza apparente soggettività, concorrono secondo il mio punto di vista a vedere Pinocchio come un significante libero da morali o messaggi etici o politici, ma come amplificazione di uno stato onirico. Un vano tentativo, se vogliamo, di andare al di là della parola e di lasciare le forme alla deriva dell'interpretazione».



L'ARTISTA. «Ho cercato di andare al di là della parola e di lasciare le forme alla deriva dell'interpretazione»



Giovanni Robustelli (a sinistra) nel 2009 creò 24 disegni dedicati alle avventure di Pinocchio, utilizzando solo una penna a sfera. Dopo 10 anni ha realizzato 12 opere ad acquerello e pastelli (3 nelle immagini) già sold out

«Zes, ci siamo rientrati grazie alla sinergia»

Palazzo Iacono. Intervento della Commissione sul percorso seguito in particolare dal commissario Gaetano D'Erba «Soddisfatti del raggiungimento di risultati tangibili per il rilancio dello sviluppo economico-sociale della città»



Nei giorni scorsi l'incontro con la Cna per definire le modalità tecnico-operative per l'attuazione

NADIA D'AMATO

Il Comune di Vittoria ha partecipato, il 9 agosto scorso, al secondo bando per le Zone Zes, (zone economiche speciali) presentando tre progetti. Due di questi hanno avuto il via libera. Si tratta di due aree di 35,78 ettari totali, nelle quali si potranno insediare delle imprese legate al settore della logistica. All'interno di queste aree le imprese potranno ricevere, per un periodo di tempo determinato che varia dai 7 ai 14 anni, delle agevolazioni di carattere fiscale ed economico. In buona sostanza vengono incen-



tivati gli investimenti attraverso il credito d'imposta, gli sgravi fiscali, le agevolazioni sul lavoro, gli ammortamenti per le aziende. In tre anni, per il Mezzogiorno, sono disponibili 250 milioni di euro per agevolazioni e 50 dovrebbero essere destinati alla Sicilia.

L'area di "Vittoria 1", grande 10 ettari, è stata individuata in contrada Fanello nei pressi del mercato ortofrutticolo, e l'area di "Vittoria 3", grande 25 ettari, nella zona artigianale di contrada Surdi. A tal proposito, nei giorni scorsi si è svolto un incontro con i rappresentanti della Cna. Al tavolo di confronto erano presenti il commissario Gaetano D'Erba, il responsabile organizzativo di Cna Vittoria, Giorgio Stracquadaino, il presidente territoriale Cna, Giuseppe Santocoro, ed un rappresentante del direttivo, Giuseppe Fernandez, oltre ad

GLI OBIETTIVI. Due i tasselli importanti che riguardano l'area ortofrutticola e quella della zona artigianale

dirigente del settore urbanistica del comune di Vittoria, Marcello Dimartino. Nel corso dell'incontro sono state definite le modalità tecnico operative. Adesso si attende la comunicazione del Mise (Ministero dello Sviluppo Economico) per poi procedere con le attività di competenza dei comuni.

«Il percorso - fanno sapere da Palazzo Iacono - è stato seguito in prima persona dal commissario Gaetano D'Erba, il quale ha mantenuto una costante interlocuzione con le associazioni di categoria ed in particolare con la Cna. Un lavoro sinergico, portato avanti anche dagli uffici comunali competenti, ha consentito alla città l'inserimento all'interno del provvedimento del governo Regionale».

«L'amministrazione - si legge ancora nella nota - è molto attenta ed è aperta al confronto per trovare un percorso comune che possa portare a dei risultati tangibili nel cammino di rilancio dello sviluppo economico locale. Per la Commissione Straordinaria il riconoscimento della Zes rappresenta un tassello importante nella politica di rinascita della città».

Armonia di suoni per i giovani parrocchiani del Sacro Cuore

Serata concerto, nei giorni scorsi, nella chiesa del Sacro Cuore. Protagonisti, i giovani e i giovanissimi dei gruppi parrocchiali. L'evento, promosso dagli stessi ragazzi, ha fatto registrare una numerosa partecipazione di parrocchiani che si sono lasciati coinvolgere dal clima festoso e dalla magia dei canti natalizi, ed hanno anche collaborato con la recita di alcune poesie di Natale. La serata è stata magistralmente organizzata e diretta dalla "Band", gruppo di nove giovani di varie fasce di età che, con sapienza, hanno saputo miscelare le note dei canti tipici del periodo natalizio, arrangiandole ed eseguendole con professionalità e maestria. Violino, tromba, chitarra, piano e basso, sono riusciti - in una armo-



niosa sinfonia di suoni - a rendere magica ed affascinante la serata, guidando i presenti in un viaggio unico, fatto di musica e meditazione, sul mistero del Natale. La serata si è tenuta all'interno della chiesa stessa, animata anche da un ballo realizzato dalle giovanissime della parrocchia.

Alla fine della serata-concerto è stato proposto un gesto significativo, pregno di contenuto: un abbraccio fraterno, sincero, disinteressato, a testimoniare che i rapporti, le relazioni, si costruiscono a partire dall'amore scambievole che circola tra le persone e che diventa "virale". Per i partecipanti una serata trascorsa in "famiglia", come nelle migliori tradizioni. La gioia dello stare insieme che si fa quindi comunione e segna il passo.

N. D. A.

Armonia di suoni per i giovani parrocchiani del Sacro Cuore

Serata concerto, nei giorni scorsi, nella chiesa del Sacro Cuore. Protagonisti, i giovani e i giovanissimi dei gruppi parrocchiali. L'evento, promosso dagli stessi ragazzi, ha fatto registrare una numerosa partecipazione di parrocchiani che si sono lasciati coinvolgere dal clima festoso e dalla magia dei canti natalizi, ed hanno anche collaborato con la recita di alcune poesie di Natale. La serata è stata magistralmente organizzata e diretta dalla "Band", gruppo di nove giovani di varie fasce di età che, con sapienza, hanno saputo miscelare le note dei canti tipici del periodo natalizio, arrangiandole ed eseguendole con professionalità e maestria. Violino, tromba, chitarra, piano e basso, sono riusciti- in una armo-



niosa sinfonia di suoni- a rendere magica ed affascinante la serata, guidando i presenti in un viaggio unico, fatto di musica e meditazione, sul mistero del Natale. La serata si è tenuta all' interno della chiesa stessa, animata anche da un ballo realizzato dalle giovanissime della parrocchia.

Alla fine della serata-concerto è stato proposto un gesto significativo, pregno di contenuto: un abbraccio fraterno, sincero, disinteressato, a testimoniare che i rapporti, le relazioni, si costruiscono a partire dall'amore scambievole che circola tra le persone e che diventa "virale". Per i partecipanti una serata trascorsa in "famiglia", come nelle migliori tradizioni. La gioia dello stare insieme che si fa quindi comunione e segna il passo.

N. D. A.

Un sorriso e un regalo per i piccoli della Pediatria

“Il Natale è più bello se puoi donare un sorriso a chi soffre”. E' con questo spirito che i ragazzi dell'associazione politico-culturale e ricreativa “èVviva” di Vittoria sono andati a far visita ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale Guzzardi, portando loro i regali messi a disposizione da Novapack. Il primario del reparto, Fabrizio Comisi, ha abbracciato con grande piacere l'iniziativa, che ha donato qualche ora di spensieratezza a grandi e piccini.

“Vedere la felicità negli occhi

dei bambini costretti a trascorrere questi giorni di gioia e di festa tra le mura di un ospedale - affermano i componenti dell'associazione - ci ha riempito il cuore di serenità. Usciamo da questa esperienza migliori di come vi siamo entrati. Un ringraziamento doveroso a Lisa Pisani, per i gadget che ci ha gentilmente messo a disposizione, ed al dottor Comisi, per averci aperto le porte del suo reparto. E' la medicina che deve fare la sua parte per queste piccole creature e i loro familiari, ma noi possiamo rendere tutto più legge-

ro e sopportabile. Per questo abbiamo portato con noi anche una chitarra, abbiamo cantato, ballato, ci siamo divertiti e abbiamo cercato di far divertire i degenti ed i loro genitori. A tutti loro facciamo i nostri migliori auguri di buone feste, di buona guarigione e di un sereno rientro a casa. L'associazione coglie, inoltre, l'occasione - concludono - per fare un plauso al personale medico ed infermieristico e per rivolgere a tutti i più sinceri auguri di buon Natale”.

N. D. A.



Il gruppo dell'associazione «E'v'viva» durante la visita in Pediatria

Le strade insabbiate e a lume di candela

WVento forte e mare in tempesta rendono impraticabile il lungomare che di notte è quasi al buio

GIUSEPPE LA LOTA

Vittoria illuminata a festa, Scoglitti quasi a lume di candela, e non nel senso romantico del termine. La sera della vigilia di Natale, praticamente al buio. Una brutta sensazione: vento forte da nord-ovest, mare in tempesta e lungomare impraticabile per la solita sabbia accumulate sulla carreggiata. Diverse le macchine rimaste insabbiate all'altezza del circolo velico Anemos e dell'hotel Re Mida, e grandi disagi per gli automobilisti in transito. Una transenna ben visibile per deviare il traffico qualche traversa prima avrebbe manifestato efficienza e non senso di abbandono. Ma alla "vigilia" chi pensa a queste cose?

La Commissione straordinaria non ha la bacchetta magica, non dispone di armi per combattere le calamità, né può fare miracoli. Però ha lavorato bene per salvare il progetto del raddoppio del lungomare Lanterna, avviato dalle precedenti amministrazioni, che adesso è già sul tavolo dell'Urega. "L'auspicio nostro" afferma Nunzio Battaglia, proprietario del bar



La sabbia che invade le carreggiate di Scoglitti e di notte la visione buia della frazione marinara vittoriese

Kamarina, proprio di fronte al mercato ittico - è che i lavori comincino subito e non a maggio, come ho sentito dire, altrimenti la prossima stagione estiva sarà peggiore di quella passata". Un'altra spinta propulsiva e propositiva a fare rete arriva dal presidente dell'Ascom di Vittoria, Gregorio Lenzo, già in grado di stilare un bilancio provvisorio in attesa del 6 gennaio, quando saranno tirate le conclusioni. Lenzo ammette che su Vittoria si è fatto parecchio, e i risultati sono positivi, mentre su Scoglitti, "sarà nostra premura - puntualizza - provare ad accendere le luci anche sulla frazione, interessante paese marinaro con il suo piccolo porto pieno di barche di

pescatori e le sue enormi spiagge dorate. Un territorio che va continuamente promosso sempre in linea con quanto fatto su Vittoria. Riteniamo che tutti i soggetti interessati debbano lavorare in rete per offrire ai turisti un'esperienza coinvolgente tanto a Vittoria quanto a Scoglitti".

A Natale concluso, l'associazione commercianti analizza i risultati con moderato ottimismo. "L'impegno dei commercianti per fare più bello questo Natale a Vittoria non poteva certo mancare. I negozianti del quadrilatero commerciale di Vittoria con le loro vetrine illuminate e con le qualità dei prodotti offerti, sono stati loro stessi animatori delle festività natalizie. A questo impegno di ciascun negoziante si aggiunge quello della nostra associazione, che ha contribuito a fare della Confcommercio di Vittoria un soggetto intermedio vivo. Più volte sostenuto dalla nostra associazione di categoria, Vittoria oggi suscita interesse da parte dei comuni limitrofi per la movida del centro storico pieno di tanti pub che da circa dieci anni illuminano le vie del centro storico. Ecco perché all'indomani delle conclusioni delle festività natalizie chiederemo un incontro ai commissari per un confronto sulle priorità di cui necessita anche la comunità di Scoglitti". ●



Un angolo dedicato all'infanzia negata, per non dimenticare

Un angolo dedicato "all'infanzia negata", ovvero a tutti quei piccoli angeli che avrebbero dovuto continuare a vivere, crescere e sognare ma che, per mano o colpa altrui, non potranno più farlo". L'idea è dell'associazione "Vittoria in cammino", formatasi da pochi mesi in seguito ai tristi fatti di cronaca registratisi in città e che hanno scosso le coscienze di molti, non solo a Vittoria. Si tratta, quindi, di un gruppo di semplici cittadini, indignati e arrabbiati, che hanno deciso di scendere in campo, senza bandiere o colori di partito, animati solamente dalla voglia di impegnarsi per costruire una città migliore in cui regnino senso civico e legalità oltre che la voglia di appartenenza ad una comunità sana.

Mission di "Vittoria in cammino" è proprio il sentirsi "in cammino", mai arrivati, promuovendo una serie di iniziative volte a fare di Vitto-

Una panchina bianca in un vicoletto per tutti i bimbi che non hanno più voce



La panchina bianca

ria una città bella sotto tutti i punti di vista: culturale, ecologico, vivibile, una vera casa comune per tutti, punto di riferimento per tanti giovani. Tra le iniziative messe in campo, quella che rappresenta l'incipit: la realizzazione di uno spazio, un vicoletto (e precisamente il vicolo Elena Formica ricadente nella zona ex centrale Enel) dedicato ai bambini che non hanno più voce, a chi desiderava vivere ma non è mai cresciuto per poterlo raccontare. Uno spazio che rappresenta la volontà di rinascita della parte sana città, desiderosa di un vero riscatto sociale. Uno spazio che punta a far riflettere sulle responsabilità di tutti. Per dire mai più.

Nell'angolo è stata installata una panchina bianca, simbolo di innocenza e purezza, e dei semplici fiori come semplici erano i due cuginetti D'Antonio.

NADIA D'AMATO